AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO DI CONSULENZA STRAGIUDIZIALE

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'affidamento di servizi – artt. 94 e ss. D. Lgs. n. 36/2023

II sottoscritto	MAURO BALLERINI, AVVOCATO					
sede	25122	BRESCIA		Provincia BS		
indirizzo	VIALE DELLA STAZIONE N. 37					
pec:	mauro.ballerini@brescia.pecavvocati.it					
CF			Partita I	VA: 0 2 4 4 4 2 6 0 9 8 4		

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000)

consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere iscritto all'Ordine degli avvocati della provincia			BRESCIA
al n°	XXXXXXXXXXXXXXXX dal	14 febbraio 1983	

DICHIARA

- 1) di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio:
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile:
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 94, comma VI Dlg. N. 36/2023, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- **4)** di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui agli artt. 94 e ss. D. Lgs. n. 36/2023:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione:
 - d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse, non diversamente risolvibile;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza:
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

I) :

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991.

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

DICHIARA

1. che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato intestato a Mauro Ballerini sono: BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.a.



- 2. che non ci sono persone delegate ad operare su di esso;
- 3. di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni delle persone ad operare sul conto;
- 4. di aver preso visione del contenuto dell'art.3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. e di essere consapevole delle sanzioni in cui potrò incorrere in caso di inosservanza delle disposizioni ivi contenute.

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.L. 24/01/2012, n. 1, convertito in L. 24/03/2012, n. 27, dichiara di aver stipulato la polizza R.C. Professionale con la Compagnia ALLIANZ S.p.a. n.ro 500304481 per danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale con un massimale di euro 1.000.000,00.

DICHIARA

di autorizzare espressamente la stazione appaltante a rendere mediante PEC (posta elettronica certificata) le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all'aggiudicazione.

A tal fine, l'indirizzo PEC da utilizzare è mauro.ballerini@brescia.pecavvocati.it, ed il nome e cognome del referente è Mauro Ballerini.

DICHIARA

ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante:

- 1) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - a) INPS sede di Brescia, matricola
 - b) INAIL sede di Brescia, matricola
- 2) di applicare il C.C.N.L. degli Studi professionali;
- 3) di avere n. 2 dipendenti.

di essere in regola:

- con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali a favore dei dipendenti;
- con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali a favore del titolare, anche in merito all'ordine professionale di categoria (Cassa Nazionale di Previd. e Assist. Forense Matr. mecc. n. 51778802).

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante

all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto ai requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Consapevole della propria responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 T.U. d.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti e uso di atti falsi e che, ai sensi dell'art. 75 T.U. d.P.R. 445/2000. decadrà dai benefici eventualmente ottenuti

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e per le finalità di cui all'art. 15 del D. Lgs. 33/2013 e s. m. e i.:

xxx DI NON SVOLGERE incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

<u>xxx</u> DI NON ESSERE titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

xxx DI SVOLGERE la seguente attività professionale:

denominazione Ente, Società, Studio	Attività professionale
MAURO BALLERINI – STUDIO LEGALE	AVVOCATO

- CHE NON SUSSISTONO situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il Comune indicato nell'intestazione, ai sensi ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012;
- CHE NON SUSSISTONO cause di incompatibilità o inconferibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 39/2013, a svolgere incarichi nell'interesse dell'Amministrazione indicata nell'intestazione:
- DI IMPEGNARSI a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

AUTORIZZA

La pubblicazione dei presenti dati sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione.

Ai sensi degli articoli 38 e 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, eventuali comunicazioni e richieste vanno inviate alla e-mail mauro@avvocatoballerini.it

oppure alla PEC mauro.ballerini@brescia.pecavvocati.it.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero CINQUE pagine più il documento di identità, è sottoscritta in data 27 maggio 2024

Firmato digitalmente dall'avv. Mauro Ballerini del foro di Brescia